

Amianto, settecento edifici da bonificare

Data: 10/04/2016

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/04/10/news/amianto-settecento-edifici-da-bonificare-1.13276528>

•
PAVIA. Settecento edifici in città con tetti in amianto, dei quali poco più di 200 pericolosi per chi vi abita, ma non solo. È il dato più eclatante del censimento che il Comune ha portato a termine a Pavia. Censimento, realizzato in collaborazione con Ats (ex Asl), dovuto in attuazione del Piano regionale amianto Lombardia del 2007 che prevede l'obbligo dei proprietari degli edifici di denunciare la presenza di amianto nelle proprie abitazioni.

«L'obiettivo, assunto con il piano di ormai nove anni fa, era quello di rimuovere le coperture, pubbliche e private, nel gennaio 2016 – spiega l'assessore all'Ecologia Angelo Gualandi -. Era un obiettivo ambizioso, visto ciò che si è fatto nel tempo e considerata la crisi che ancora colpisce le famiglie. Il Comune di Pavia, comunque, ha fatto ciò che doveva, censendo gli edifici in città e quindi verificando la presenza di amianto».

Un'attività che si è articolata in più fasi. Il Comune ha diviso il territorio urbano in tre macro-aree parallele: Est, Ovest e Centro. E sono state utilizzate foto aeree per una prima valutazione delle coperture degli edifici: laddove prevaleva il colore grigio, in via cautelativa il materiale presente veniva considerato, appunto, amianto. Subito dopo è iniziata la verifica sul territorio: i tecnici del Comune, insieme agli studenti del "Cardano", hanno suonato il campanello di 1.000 abitazioni. «In primo luogo è stata fatta una verifica su numeri civici e proprietari – spiega Gualandi -. Quindi sono state inviate agli interessati due schede, una anagrafica e un'altra, così come previsto dalla Regione, sullo stato di conservazione degli edifici. Per quest'ultima un tecnico esterno era chiamato a compilare il modulo indicando l'indice di degrado dell'abitazione interessata». Hanno risposto in 700, consegnando a Palazzo Mezzabarba la scheda anagrafica relativa alla copertura e l'indice di degrado redatto dal tecnico.

Il risultato è stato questo: il 30% è rientrato nella categoria 3 ossia quella più pericolosa, per la quale la Regione prevede la rimozione entro un anno; il 50% invece è compreso nella categoria 2, una situazione per così dire intermedia: in questo caso la bonifica si deve fare entro tre anni dalla perizia; il resto rientra nella categoria 1, la migliore, con un semplice obbligo di verifica biennale. Complessivamente si tratta di 80mila metri quadrati d'amianto censiti.

«Rilevato l'indice di degrado, inviamo una comunicazione che prevede lo smaltimento – prosegue Gualandi -. Se gli interessati non provvedono entro l'anno emettiamo un'ordinanza che impone termini perentori». Le coperture in amianto censite in città sono soprattutto condomini e garage. Ma anche per gli edifici chiusi, soprattutto capannoni inutilizzati, il Comune riesce a intervenire: in questo caso attraverso una misura catastale si può risalire ai legittimi proprietari.

«Stiamo avendo una buona risposta da parte della cittadinanza – conclude l'assessore all'Ecologia -. Il censimento è stato utile per conoscere lo stato dei luoghi e i casi di degrado».

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/04/10/news/amianto-settecento-edifici-da-bonificare-1.13276528>